CCIAA di Catanzaro, Ferro: "Toppa peggiore del buco"

Date : 14 febbraio 2017

CATANZARO. “La replica della presidenza della Regione, affidata ad una nota dell’Ufficio stampa, sulla vicenda del commissariamento della Camera di Commercio di Catanzaro, assume tratti inverosimili e porta ad affermare che la toppa è peggiore del buco!”. Lo sostiene, in una dichiarazione, il consigliere regionale e vice coordinatrice di Forza Italia Calabria, Wanda Ferro. “Non si comprende - aggiunge - il riferimento nella nota a logiche di ‘terzietà ed equilibrio’ quando ad essere commissariata, per naturale scadenza di mandato, è la sola Camera di Catanzaro. Di quale garanzia di terzietà e di quale equilibrio parla la Presidenza della Regione? A Crotone e a Vibo le Camere di Commercio sono pienamente e legittimamente guidate dai rispettivi presidenti, così come pienamente legittime e operative sono le rispettive giunte ed i rispettivi consigli. Probabilmente ad essere in malafede è proprio il governatore Oliverio: se non fosse così sarebbe ancora più grave poiché vorrebbe dire che egli stesso non sa che il Commissario dell’ente camerale catanzarese da lui stesso nominato è chiamato a gestire la sola e semplice ordinaria amministrazione della Camera di Catanzaro, e non, come ha invece dichiarato, il processo di accorpamento delle Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo. Tale fase è infatti già conclusa con un iter di accorpamento, già gestito in toto da un commissario ad acta di nomina ministeriale. Accorpamento sancito con un decreto della stessa Regione Calabria, che reca proprio la firma di Oliverio risalente a settembre 2016, con tanto di assegnazione dei seggi già definita”. “Se questa è la contezza delle vicende del nostro territorio da parte di chi lo governa - conclude Wanda Ferro - siamo davvero alla frutta!”.